



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 10/01/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 12 dicembre 2012, n. 68

D.M. 5 novembre 1997 - Attività ispettiva. D.lgs. 334/1999 e smi, art. 25 "Misure di controllo". Gestore: "Fracasso Antonio" - Stabilimento di Morciano di Leuca (LE).

Il giorno 12 dicembre 2012, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RISCHIO INDUSTRIALE,

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Regione Puglia, n. 17 del 24/06/2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 10 del 26/07/2011, recante "Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale, Regione Puglia, n. 20 del 14/12/2011, recante "Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

visto il D.lgs. 17 Agosto 1999, n.334 e smi. “Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”;

visto il Decreto Ministeriale del 5 novembre 1997 “Criteri e metodi per l’effettuazione delle ispezioni agli stabilimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 17 maggio 1988, n. 175, e successive modificazioni”;

visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 Marzo 2009, n. 232 recante “Linee guida recanti criteri e procedure per la conduzione, nelle more del decreto previsto dall’art.25, comma3 del D.lgs. 334/99, delle verifiche ispettive di cui al decreto del Ministero dell’Ambiente 5 novembre 1997 e al citato articolo 25 del D.Lgs. 334/99, come modificato dal D.lgs. 238/05.”;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Marzo 2010, n.801 “Attuazione del D.lgs334/99 e smi.. Avvio delle attività di controllo finalizzate ad accertare l’adeguamento della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del Rapporto di Sicurezza”;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Luglio 2010, n.1553 “Attuazione del D.lgs334/99 e smi.. Istituzione dell’Elenco Regionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e Linee di indirizzo per l’effettuazione delle attività di controllo finalizzate ad accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e.....”;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, n.1097 “Misure di controllo di cui all’art. 25 del D.lgs. 334/99 e smi. (incidenti rilevanti). DGR 1553 in data 05.07.2010. Precisazioni.”;

sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore,

considerato che,

- con decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. n. DVA-DEC/ 2011/475 del 13.09.2011 è stato affidato alla Commissione, di cui al punto 2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente 5 novembre 1997, l’incarico di svolgere un’ispezione nello stabilimento “Fracasso Antonio” sito in Morciano di Leuca (LE), al fine di accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore conducendo un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, di cui al D.Lgs. 334/99 e smi. ed al decreto del Ministero dell’Ambiente del 9 agosto 2000;
- la suddetta commissione ha effettuato la visita ispettiva articolata in tre sopralluoghi nei giorni 24-25/01/2012 e 09/02/2012, producendo il “Rapporto Finale di Ispezione”, articolato in una relazione di 37 pagine e 15 allegati;
- il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite posta elettronica certificata (P.E.C) in data 03.12.2012, acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 4202 del 05/12/2012, ha trasmesso il “Rapporto Finale di Ispezione” redatto con le modalità riportate dal Decreto Direttoriale prot. n. DSA/DEC/2009 / 00232 del 25 Marzo 2009;
- con le DDGR Puglia n. 801/2010 e 1553/2010 è stato stabilito che la Regione adotta i provvedimenti discendenti dalle verifiche ispettive sui sistemi di gestione della sicurezza degli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del rapporto di sicurezza di cui all’art.8 del richiamato D.lgs.,, ritenuto pertanto,

- di procedere ai sensi di quanto disposto dalla DGR Puglia n. 1553/2010 all'adozione dei provvedimenti di competenza prendendo atto e facendo proprie le risultanze dell'attività di verifica svolta dalla predetta Commissione Ispettiva, così come descritte nel "Rapporto Finale di Ispezione" su menzionato e che qui si intendono integralmente riportate;

il Funzionario istruttore propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03

#### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

per quanto rappresentato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto del "Rapporto Finale di Ispezione", trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite posta elettronica certificata (P.E.C) in data 03.12.2012 ed acquisito dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 4202 del 05/12/2012, relativo alla visita ispettiva condotta ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 334/99 e smi. e con le modalità stabilite dal D.M. del 25 Marzo 2009, n. 232, presso lo stabilimento "Fracasso Antonio", sito in Morciano di Leuca (LE), che, in atti presso il Servizio Rischio Industriale, si intende qui integralmente riportato per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che il Gestore dello stabilimento dovrà ottemperare, entro 60 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, alle raccomandazioni e prescrizioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate nel Capitolo 12 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" allegate al presente provvedimento per farne parte integrante.
3. di stabilire che, ai fini di quanto disposto al precedente punto 2, il Gestore dovrà trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Servizio Rischio Industriale e ad Arpa Puglia, entro i predetti 60 giorni, una relazione dettagliata recante la puntuale indicazione degli interventi/iniziative di adeguamento attuati in recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni formulate nel Rapporto Finale d'Ispezione. La relazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, sottoscritta dal Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in merito all'avvenuta attuazione degli interventi di adeguamento alle prescrizioni;
4. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni impartite con il presente provvedimento, nonché sull'accoglimento delle raccomandazioni;

5. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 27 del D.lgs. n. 334/1999 e s.m.i., per quanto attiene il mancato adempimento alle prescrizioni;
6. di fare salve le competenze di altri Enti;
7. di comunicare il presente provvedimento al gestore del deposito "Fracasso Antonio" con sede legale in Via Roma,70, Morciano di Leuca (LE);
8. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Prefettura di Lecce, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce, alla Provincia di Lecce, al Comune di Lecce, all'ASL di Lecce, all'Arpa Puglia Direzione Generale e DAP-Lecce;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale  
Ing. Giuseppe Tedeschi